

VareseNews

Violenza in aumento nei boschi dello spaccio: torturato e mutilato a Casalzuigno

Pubblicato: Giovedì 16 Giugno 2022



Nudo per strada a Casalzuigno, con un orecchio tagliato, le ossa di un braccio fratturate e segni di **frustare sulla schiena**. Un avviso. **Forse un regolamento di conti**, o altro ancora. Sta di fatto che quanto avvenuto fra i 4 e il 5 giugno scorsi nei boschi di Casalzuigno preoccupa. Sul fatto i carabinieri della compagnia di Luino stanno indagando e l'uomo, un 25enne di origini marocchine è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Varese (*immagine di repertorio*).

Da una prima ricostruzione – ancora un'ipotesi – **il venticinquenne potrebbe essere arrivato sul posto per acquistare droga** e forse scambiato per un concorrente nel controllo del territorio. Sta di fatto che il ragazzo sarebbe stato legato e frustato su tutto il corpo in particolare sulla schiena e ad un primo esame sulle ferite risultavano alcune fratture al braccio sinistro e il taglio di parte del padiglione auricolare a un orecchio.

Prima di questo episodio legato allo spaccio in questa parte della valle ci fu mesi fa l'arresto e il relativo sequestro di **una pistola calibro 38 a Brenta**: è una zona non molto distante da quella in cui è stato trovato l'uomo malconcio qualche giorno fa dove sembrano cominciare a circolare parecchie armi. Come il caso di **un giovane di 15 anni fermato e minacciato nelle vicinanze con un fucile a canne mozze** da un nordafricano uscito dalla boscaglia: il ragazzino, spaventato dopo essere stato minacciato nella zona non distante all'ingresso del paese di Casalzuigno provenendo da Brenta, ha raccontato l'accaduto al padre che ha avvisato i carabinieri.

di [a.c andrea.camurani@varesenews.it](mailto:a.c.andrea.camurani@varesenews.it)